

Firenze Spettacoli Cultura & Società

Inesorabile, il nuovo album di Giulio Casale

Giulio Casale presenta il suo nuovo album "Inesorabile" all'Hard Rock Café, il 24 gennaio, ore 21 e poi sarà negli In store Feltrinelli. Un tour nei locali in elettrico con Alessandro Grazian e Emanuele Alosi (Stella Maris).



Zampaglione a teatro, il tour parte da Firenze

di GIOVANNI BALLERINI

«FIRENZE è una città che amo tantissimo, anche per il suo pubblico che ha una visione musicale raffinata, esigente. Ogni concerto fiorentino si è rivelato un test, una grande soddisfazione per noi e i nostri fan». Tornano alla ribalta i Tiromancino che, in attesa di dare il via al loro Fino a Qui Tour – che parte dal Teatro Verdi lunedì 21 gennaio alle 20,45 - . A Firenze per parlare di questa nuova avventura che li vede proporre in una veste inedita i brani dell'ultimo progetto discografico «Fino a qui» e le hit del loro repertorio. Per queste due ore di concerto Federico Zampaglione alla voce e alla chitarra, Antonio Marcucci alla chitarra elettrica, Francesco Ciccio Stoia al basso, Marco Pisanelli alla batteria e percussioni e Fabio Verdini al pianoforte e alle tastiere saranno affiancati dall'Ensemble Sym-

phony Orchestra, diretta da Giacomo Loprieno. «Non vi aspettate un concerto cantautorale, ma vario e pieno di colori coinvolgenti – spiega Zampaglione -. Ci sarà spazio per ballate e brani mossi da reggae, dal rock, da psichedelia o dall'elettronica, ma anche da momenti strumentali con l'orchestra in primo piano e altri in cui al centro ci sarà la chitarra. Da sempre mi sento infatti più un chitarrista che canta, che un cantautore tout court. E' lo strumento con cui ho iniziato a fare questo lavoro e in o tour sarà in primo piano».

Come nel nuovo singolo «Salle amore e vento»?

«E' nato da un sogno in cui ero un narcotrafficante nel nuovo Messico e la musica romantica che ho messo nel brano accompagnava le mie scorribande. Quando mi sono svegliato il pezzo è venuto di getto, con ricami insinuanti della chitarra a sottolineare la speciale atmosfera latina».

Anche il resto del nuovo album è molto variegato.

«C'è un po' di tutto, dal rock al funk, al blues. Mentre oggi tanti usano suoni esclusivamente computerizzati, il nostro intento è recuperare sonorità autentiche: credo che alzando sempre di più la qualità si rimanga nel tempo».

Grazie anche a canzoni un po' cinematografiche?

«Probabilmente sono brani ricchi di suggestioni visive perché sono anche un regista e in quello che faccio mi viene naturale evocare immagini, scenari».

In questo momento si sente più regista o musicista?

«Ho fatto tre film e tanti videoclip per i Tiromancino e altri artisti. Fare un film comporta almeno due anni di grande lavoro e oggi, che sono concentratissimo sulla musica, non avrei tempo, ma non nascondo che prima o poi tornerò dietro la macchina da presa».

Come è nata la sua passione per horror e thriller?

«Da ragazzino ero appassionato del cinema di genere, da Argento a Bava, a Fulci. In un certo periodo della mia vita mi sono ricongiunto a queste mie passioni giovanili, questo non vuol dire che non abbia continuato a suonare la chitarra tre o quattro ore tutti i giorni».

Continua anche a comporre canzoni per altri artisti?

«A volte sono le canzoni che vengono a cercarmi e se nasce un testo giusto per qualcun'altro lo faccio emergere con gioia. Le canzoni sono come un vestito che ti deve calzare a pennello. Capisci subito se è per te o no».

Che 2019 sarà per Federico Zampaglione?

«Un anno che spero di riempire di positività, con cose belle e buona musica. Di sicuro sto scrivendo molte canzoni nuove: è un bel momento a livello creativo».

Le mostre

Leonardo disegnato da Hollar



Fino al 5 Maggio 2019
Villa Baronti-Pezzatini
«Leonardo disegnato da Hollar» inaugurata da poco l'attività espositiva della Fondazione Rosanna & Carlo Pedretti nella nuova sede della Fondazione, nel cuore di Vinci.

Fragili tesori dei principi
Le vie della porcellana



Fino al 10 Marzo 2019
Palazzo Pitti
Info: 055 2645155
Quando il conte Ginori nel 1737 chiamò al suo servizio de Zierfeld, pittore austriaco specialista in porcellana, non badò a spese.

Tesfaye Urgessa. Oltre
Una mostra monografica



Fino al 3 Febbraio 2019
Palazzo Pitti
L'Andito degli Angiolini conferma la vocazione di spazio per il contemporaneo ospitando la mostra monografica «Tesfaye Urgessa. Oltre». Sono trentacinque le opere esposte.

Solo. Medardo Rosso
Scultore della Modernità



Fino al 28 Marzo 2019
Museo Novecento
Torna a Firenze per la prima volta dopo un secolo Medardo Rosso (Torino 1858 - Milano 1928), il più grande scultore italiano della Modernità agli anni Ottanta.

AURORADISERA 2019 LA RASSEGNA DELLA FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO

Paolo Belli showman: «Pur di fare musica»



Paolo Belli inaugura «Auroradiserà»

GRANDI protagonisti della scena teatrale e della cultura al Teatro Aurora di Scandicci. Nomi come Paolo Belli, Valentina Lodovini, Maria Cassi, Federico Buffa, Tullio Solenghi. Dal 10 gennaio sarò di scena lo spettacolo dal vivo grazie ad «Auroradiserà», la rassegna ideata e organizzata dalla Fondazione Toscana Spettacolo onlus e dal Comune di Scandicci, che si presenta con un ricco programma di artisti al servizio dello spettacolo e della cultura. Volti del panorama giornalistico, interpreti popolari della scena nazionale, personaggi televisivi e cinematografici prestati al palcoscenico saranno protagonisti dell'edizione 2019 della rassegna teatrale di Scandicci. Una rassegna che ogni anno intercetta un grande pubblico, anche grazie a prezzi che sono sempre alla portata di tutti: abbonamenti da 55 eu-

ro, biglietti da 13 euro. Per questa edizione, ad oggi, sono stati sottoscritti 361 abbonamenti (33 in più rispetto alla passata edizione). Inaugurazione scoppettante, domani, 10 gennaio alle 21.15, grazie alla simpatia, alla verve e alla musica di Paolo Belli che canterà e ballerà nello spettacolo «Pur di fare musica», di cui lo showman è motore di un travolgente intrattenimento multidisciplinare che alterna momenti recitati comici ed esilaranti ad altri puramente musicali, nei quali trovano spazio, ri-arrangiati per l'occasione, non solo i pezzi più noti ed amati del repertorio del protagonista, ma anche alcuni tributi ai suoi "maestri". Il 30 gennaio sarà di scena Valentina Lodovini, attrice di cinema pluripremiata che si presenta in un testo di Dario Fo e Franca Rame, «Tutta casa, letto e chiesa».

Titti GF